



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETA'

Divisione III

Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero

ALL' ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

microcreditoitalia@pec.it

e, per conoscenza,

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIP. RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

I.G.F. – UFFICIO VII

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

ALLA CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO SUGLI ENTI

sezione.controllo.enti@corteconticert.it

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE
L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE

MEDIE IMPRESE – DIRETTORE GENERALE

dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE
L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE

MEDIE IMPRESE - DIVISIONE IV - POLITICHE PER LE
PMI, IL MOVIMENTO COOPERATIVO E LE START UP

INNOVATIVE. RESPONSABILITÀ SOCIALE E

COOPERAZIONE INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

dgpiipmi.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Ente Nazionale per il Microcredito – Bilancio preventivo 2023

(Rif. Nota Ente Nazionale per il Microcredito Prot.n. 3930 del 21.11.2022, acquisita in pari data al prot. Mise Dgpiipmi.div04 n. 0346881 e trasmessa via mail alla Div. III-DGVECS il 20.01.2023)

Si fa riferimento alla nota emarginata in oggetto con la quale codesto Ente Nazionale per il Microcredito ha trasmesso a questo Ministero il Bilancio di Previsione 2023, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 14 novembre 2022, in continuazione della precedente seduta del 31 ottobre 2022.

Divisione III DGVECS

dgv.div03@pec.mise.gov.it

Dirigente: Dr.ssa Roberta Serroni

roberta.serroni@mise.gov.it

Funzionario istruttore: Dott. Alfredo Pergola

alfredo.pergola@mise.gov.it



Preliminarmente, si rileva che il documento contabile in esame è stato redatto in forma ordinaria, avendo l'Ente superato i parametri dimensionali di cui all'art. 48 del DPR del 27 febbraio 2003 n. 97, e predisposto in conformità di quanto previsto nella normativa di riferimento (Statuto e regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente).

Giova inoltre segnalare che con la Legge di Bilancio dello Stato 2023 è stato assegnato all'Ente un **contributo di funzionamento** di euro 2.000.000,00, comprensivo dell'importo di euro 300.000,00 per la tenuta e la gestione dell'elenco nazionale obbligatorio degli operatori di microcredito e per l'attività di formazione periodica. Il suddetto contributo verrà erogato, a chiusura della presente istruttoria da parte della scrivente, dalla competente Direzione Generale di questo Ministero (Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI).

1. Considerazioni generali

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente presenta un **totale entrate e uscite** di pari importo pari a **euro 9.921.537,73**. Tutte le entrate e le spese di competenza stimate in Bilancio vengono sufficientemente descritte nella Relazione al Bilancio.

Il documento inoltre evidenzia un **avanzo di amministrazione** presunto, al 31 dicembre 2022, pari a **euro 6.626.291,32** e un **disavanzo economico** di competenza, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, pari ad **euro 3.700,00**.

2. Analisi delle principali risultanze del bilancio preventivo 2023

2.1 Preventivo finanziario

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria espone le previsioni di competenza per l'anno 2023. Nella tabella seguente viene data evidenza dell'**equilibrio finanziario di competenza** determinato dalla somma algebrica tra il saldo positivo delle partite correnti pari 4.500 euro e il saldo negativo di pari importo delle operazioni in conto capitale. La tabella di seguito mostra inoltre le risultanze messe a confronto con i dati del consuntivo 2021 e del preventivo assestato 2022.



ENTRATE	consuntivo 2021	previsioni definitive 2022	previsioni 2023
TRASFERIMENTI STATALI E ENTI	9.723.497	16.045.017	5.421.538
EXTRATRIBUTARIE	335.772	400.000	200.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.059.269	16.445.017	5.621.538
IN CONTO CAPITALE	130.000	100.000	100.000
Totale	10.189.269	16.545.017	5.721.538
PARTITE DI GIRO	1.434.516	1.200.000	1.200.000
ENTRATE C/TERZI	12.643.746	3.000.000	3.000.000
TOTALE ENTRATE	24.267.531	20.745.017	9.921.538
SPESE			
CORRENTI	10.041.598	16.440.517	5.617.038
IN CONTO CAPITALE	132.915	104.500	104.500
Totale	10.174.513	16.545.017	5.721.538
PARTITE DI GIRO	1.434.516	1.200.000	1.200.000
USCITE C/TERZI	12.643.746	3.000.000	3.000.000
TOTALE SPESE	24.252.775	20.745.017	9.921.538
AVANZO/DIS. FINANZIARIO	14.756	-	-

Sia le entrate correnti che le uscite correnti appaiono in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto l'Ente, nel corso del 2023, procederà a realizzare o a portare a termine i progetti ad esso affidati nell'anno 2022.

- Le **entrate correnti** ammontano a euro 5.621.538 e risultano in notevole diminuzione rispetto al Bilancio previsionale definitivo del 2022; la componente più significativa, che risulta essere in forte calo rispetto all'anno precedente, è costituita dai trasferimenti provenienti da Amministrazioni pubbliche, dall'Unione Europea e dai privati destinati alla realizzazione di progetti, passata da euro 16.045.017 ad euro 5.421.538.

Le entrate correnti includono il contributo di funzionamento dell'Ente pari euro 2.000.000 di cui all'art. 2, comma 4-bis, della legge 3 agosto 2009, n. 102, comprensivo dell'importo di euro 300.000 per la tenuta e la gestione dell'elenco nazionale obbligatorio degli operatori di microcredito attribuito all'Ente ai sensi del decreto-legge n. 193 del 22 ottobre 2016, convertito dalla legge n. 225/2016, oltre all'entrata pari a euro 210.154 attribuita ai sensi del DPCM 8 novembre 2018, con cui la Presidenza ha provveduto alla riduzione della dotazione organica del personale non dirigenziale nel ruolo PCM di 4 unità e al conseguente trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie all'Ente nazionale per il Microcredito, in attuazione dell'art. 8, comma 4-bis, lett f), del decreto-legge 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2011. Le **altre entrate** sono rappresentate dai finanziamenti erogati da Amministrazioni locali per progetti pari ad euro 2.091.118, dai contributi privati degli istituti bancari convenzionati per le attività di monitoraggio e tutoraggio alle imprese per un totale di 1.110.850 euro; si stimano inoltre entrate da parte dell'Unione Europea per 9.416 euro, nonché extratributarie pari a 200.000 euro derivanti dai rimborsi dei costi indiretti sostenuti per la gestione dei progetti.



- Le **uscite correnti** previste per un totale di 5.617.038 euro, sono in netta diminuzione rispetto al preventivo definitivo per il 2022. La diminuzione delle spese correnti risulta proporzionale alla diminuzione delle entrate correnti. Le spese correnti e quelle in conto capitale sono finanziate per il 30% circa dal contributo dello Stato e per il 70% circa da risorse provenienti dall'Unione europea, dai contributi di privati e da recuperi e rimborsi dei progetti.

Gli *oneri di funzionamento* sono pari a 2.076.079 euro (**37% del totale**); tra questi sono ricomprese le spese per locazione passiva di beni immobili e uffici arredati per 260.000 euro, le spese per l'acquisto di beni e servizi per 57.500 euro, le spese per i compensi degli organi e per gli incarichi istituzionali per 327.000 euro, le spese per stipendi, indennità e contributi previdenziali obbligatori riconosciute al personale dipendente per 5 unità di personale che l'Ente prevede di assumere con contratti a tempo indeterminato e per due dipendenti, già transitati nei ruoli dell'Ente con procedura di mobilità, per un totale pari a 465.000 euro, le spese per il lavoro flessibile pari a 470.000 euro i cui oneri sono stati stimati per n. 10 unità di personale nel il primo semestre 2023 e per 5 unità nel secondo semestre in previsione dell'assunzione di 6 dipendenti con contratti a tempo indeterminato, previo espletamento dei concorsi pubblici. Da ultimo, giova segnalare che la pianta organica dell'Ente non risulta ancora concretamente attuata, nonostante le numerose iniziative interlocutorie intraprese con le Amministrazioni interessate, evidenziate sia nella relazione del SG dell'Ente al bilancio, che nel verbale del collegio dei revisori con cui lo stesso invita i Dicasteri competenti ad assumere tutte le necessarie iniziative volte alla soluzione dell'annoso problema.

Le *spese per interventi*, pari a 3.540.959 euro (**63% del totale**) sono relative, in particolare, ad attività progettuali assegnati all'Ente e cofinanziati dall'Unione Europea per un totale di 2.083.534 euro; a spese per sviluppo, assistenza e servizi accessori di microcredito per 555.425,00 euro le cui attività sono disciplinate dalle convenzioni e interamente finanziati dalle banche, mediante la concessione di contributi; a spese per interventi di microfinanza pari a 435.000,00 euro, sostenuti per la piattaforma della rete territoriale di microcredito, per attività di formazione ed aggiornamento professionale ai Tutor e per il centro studi di microfinanza e microcredito; ad oneri derivanti dalla tenuta ed aggiornamento del registro degli operatori del microcredito per 300.000,00 euro istituito ai sensi del comma 1 bis, art. 13 della Legge 1 dicembre 2016 n. 225; dalle spese sostenute per attività di comunicazione integrata per 150.000,00 euro in cui sono ricomprese le spese per la gestione della redazione e la pubblicazione della rivista istituzionale "Microfinanza" edita dall'Ente; ad uscite per i progetti cofinanziati dagli enti locali per 17.000,00 euro.

- Le **entrate in conto capitale** pari a 100.000 euro si riferiscono alla costituzione di fondi di garanzia. Tali fondi di garanzia sono stati inseriti nelle entrate in conto capitale seguendo quanto suggerito dai Dicasteri vigilanti. Il medesimo importo risulta stanziato anche tra le **spese in conto capitale**. Tra queste ultime, sono stimate ulteriori previsioni di spesa per l'acquisto di macchinari, arredi, e licenze informatiche per un totale di 4.500 euro.

- Le **partite di giro**, che risultano in pareggio ed ammontano a 1.200.000 euro, riguardano ritenute erariali e previdenziali sugli emolumenti corrisposti che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, anticipazioni di somme all'economista cassiere e versamenti per *split payment* IVA.



- Le **entrate ed uscite per conto terzi** pari a 3.000.000 euro tengono conto dei prelevamenti e versamenti sui conti correnti dedicati ai progetti europei.

2.2 *Avanzo di amministrazione*

L'**avanzo di amministrazione** presunto al 31 dicembre 2022 risulta pari a 6.626.291,32 euro, di cui disponibile 986.291,32 euro ed è rappresentato nella tabella seguente:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022	
	<i>Importo</i>
<i>Fondo di cassa al 1° gennaio</i>	6.300.721
<i>Residui attivi iniziali</i>	13.025.075
<i>Residui passivi iniziali</i>	12.382.948
<i>Avanzo di amm.ne al 31/12/2021</i>	6.942.848
<i>Entrate accertate es. 2022</i>	12.912.037
<i>Uscite impegnate es. 2022</i>	13.156.801
<i>Variazioni residui attivi es. 2022</i>	-
<i>Variazioni residui passivi es. 2022</i>	-
<i>avanzo amministrazione alla data di redazione bilancio</i>	6.698.084
<i>entrate presunte</i>	5.061.121
<i>uscite presunte</i>	5.132.914
<i>Avanzo di amm.ne presunto al 31/12/2022</i>	6.626.291
<i>Utilizzazione dell'avanzo di amm.ne es. 2022:</i>	
<i>Parte vincolata</i>	5.640.000
<i>Parte disponibile</i>	986.291

2.3 *Preventivo economico*

Il preventivo economico presenta una stima di disavanzo pari a 3.700 euro, in miglioramento rispetto al dato negativo preventivato nel 2022 (pari a 5.910 euro), come esposto nel prospetto che segue. Nel 2023 appaiono in consistente diminuzione (-31%) rispetto all'esercizio precedente, sia il valore della produzione che i correlati costi.

	2022	2023	(2023-2022)
<i>valore della produzione</i>	8.098.995	5.621.538	-2.477.457
<i>costi della produzione</i>	8.074.905	5.595.238	-2.479.667
MOL	24.090	26.300	2.210
<i>avanzo gestione finanziaria</i>	-	-	-
<i>avanzo gestione straordinaria</i>	-	-	-



<i>imposte</i>	30.000	30.000	-
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	-5.910	-3.700	-2.210

3. Armonizzazione contabile

Nella Relazione programmatica delle attività aggiornata per l'anno 2023 vengono descritte compiutamente le iniziative che l'Ente intende attivare e lo stato di avanzamento di quelle già avviate negli anni precedenti, mentre nella Relazione al Bilancio vengono indicati gli effetti finanziari, sia in termini di entrate che di uscite, di tali iniziative.

Nello specifico, con riguardo alla missione 32 “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*”, si osserva che tale missione assorbe una percentuale di spesa troppo elevata rispetto al totale (21,2%); al riguardo, si suggerisce un ulteriore approfondimento ed una verifica in relazione alla tipologia di spesa in essa classificata, precisando che tale missione deve essere utilizzata in maniera residuale, imputando solo quelle spese che non possono essere attribuite direttamente nella missione principale, poiché tali spese sono riconducibili ad attività volte a garantire il funzionamento generale dell'Ente.

4. Contenimento della spesa pubblica

Quanto alle misure di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei revisori, ha rappresentato che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione 2023 nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla normativa vigente in materia; dal bilancio, inoltre, si evince che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, è stato stanziato l'accantonamento di somme pari a 20.000 euro per il versamento al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019.

5. Conclusioni

Tutto ciò premesso, considerando che la variazione compensativa non altera l'equilibrio del bilancio previsionale, tenuto conto anche del parere favorevole espresso dall'organo di revisione, nonché di quello comunicato dal MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (con nota Mef-RGS-Prot. 277992 del 29.12.2022 acquisita in pari data al prot. Mise n. 0384338), con cui lo stesso ha dichiarato, per quanto di competenza, di non avere osservazioni in merito, si approva il documento contabile in questione.

IL DIRETTORE GENERALE

Giulio Mario DONATO

AP

RS